



Comune di Cellamare

Città Metropolitana di Bari

AVVISO PUBBLICO

PER LA “SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO TECNICO CON COMPETENZA IN MATERIA DI SUPPORTO E PROGETTAZIONE TECNICA, ESECUZIONE DI OPERE E INTERVENTI PUBBLICI E GESTIONE DEI PROCEDIMENTI LEGATI ALLA LORO REALIZZAZIONE CON PROFILO MIDDLE O IN SUBORDINE CON PROFILO JUNIOR” - INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, AD ESPERTO DI PARTICOLARE E COMPROVATA SPECIALIZZAZIONE PER LA DEFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE

Visto:

- > l'art. 1, comma 178 della legge di bilancio n. 178 del 30.12.2020, che ha previsto un piano di finanziamento a favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027 e per l'attuazione del PNRR;
- > il comma 179 del medesimo art. 1 della Legge di Bilancio 2021 ha previsto l'attivazione immediata di procedure di reclutamento di personale in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla disciplina vigente e con oneri a carico dei fondi della coesione e delle disponibilità del Programma operativo complementare;
- > il Decreto del 30 marzo 2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto “*Ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e del personale di cui all'art. 1, comma 179, della Legge di Bilancio 2021*”;
- > il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge n. 113 del 6 agosto 2021e, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- > Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 14 ottobre 2021, ad oggetto: “*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;
- > il comma 2 dell'art. 11 della legge n. 79 del 29 giugno 2022, che nella fase di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, ad oggetto “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, ha aggiunto il comma 179-bis all'art. 1 della legge n. 178/2020, recante disposizioni per l'utilizzo delle risorse finanziarie correlate all'attuazione del PNRR;

Vista:

- ⇒ la Circolare prot. n. 15001 del 19.07.2022, con relativi allegati, con la quale l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha fornito precise indicazioni sulla corretta applicazione del succitato art. 11 della legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- ⇒ la delibera di Giunta Comunale n. 104 del 22.09.2022 avente ad oggetto: “ Atto di indirizzo per l'affidamento di un incarico collaborazione professionale di un esperto tecnico ai sensi dell’ art. 1, comma 179 bis, legge n. 178/2020 per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Visto:

- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento dei servizi e degli uffici e la disciplina per l’accesso agli impieghi, di cui all’art. 89 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 110/2003;
- il vigente Regolamento comunale per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma approvato con deliberazione di G.C. n. 37/2008

Vista la propria Determinazione R.G. 556 del 03.10.2022 di indicazione della presente procedura selettiva, con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

Visto il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RENDE NOTO

Che l’Amministrazione Comunale di Cellamare intende conferire **un incarico di collaborazione professionale**, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 11, comma 2, della legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, con le modalità e alle condizioni di cui ai successivi punti, mediante costituzione di rapporto di lavoro autonomo per un **periodo di trentasei mesi**.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla ricerca di una figura professionale di: Ingegnere/Architetto, con profilo Middle (esperienza lavorativa uguale o superiore a tre anni) o in subordine con profilo junior (esperienza lavorativa fino a tre anni), **nel caso in cui non pervengano istanze relative al profilo middle si procederà in subordine a selezionare il candidato con profilo junior**, per la realizzazione degli interventi nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento economico, come previsto dal Dlgs. N. 198/2006 e dall’art. 35 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.

La procedura selettiva è disciplinata dalle norme del presente avviso, quale “*lex specialis*”, e sarà espletata con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dalle Linee Guida per il conferimento degli Incarichi di Lavoro Autonomo di cui al Regolamento adottato con Decreto n. 107 del 8 giugno 2018, del Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e, per quanto espressamente non previsto dal presente bando, in ordine alla procedura selettiva, si fa riferimento alla disciplina contenuta nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e alle disposizioni dettate dall’art. 35-quater del T.U. del Pubblico Impiego di cui al D.lgs. n. 165/2001.

ART. 1 - Oggetto e tipologia dell'incarico

1. L'espletamento dell'incarico consiste nello svolgimento dell'attività di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione: Progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.); le attività sono state elencate in modo esemplificativo e non esaustivo.
2. L'incarico dovrà essere espletato nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente e degli obiettivi prefissati, e sarà regolato da contratto di lavoro autonomo da stipulare tra le parti.
3. Nell'espletamento dell'incarico, il professionista, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni che gli verranno richieste dal Responsabile del Settore Tecnico. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto al RUP, comportano che le stesse, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e la piena autonomia di esecuzione, possono svolgersi secondo diverse modalità, definite con la stipula del contratto di lavoro individuale.
4. Il rapporto di lavoro con l'Ente sarà stipulato mediante un contratto individuale di lavoro autonomo per un periodo non superiore a trentasei mesi e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale.
5. Per l'esecuzione dell'incarico è riconosciuto un compenso lordo giornaliero pari ad **euro 300,00** oltre IVA, se prevista, e rivalsa del contributo previdenziale, per un importo massimo annuo pari ad euro **38.366,23**, in ragione della prestazione professionale esperibile per un numero di giornate annue pari a **100**. Qualora in subordine, dovesse essere selezionato un profilo Junior sarà riconosciuto un compenso lordo giornaliero pari ad **euro 150,00** oltre IVA, se prevista, e rivalsa del contributo previdenziale, per un importo massimo annuo pari ad **euro 38.366,23**, in ragione della prestazione professionale esperibile per un numero di giornate annue pari a **201**.
6. L'intero costo derivante dal rapporto di lavoro di che trattasi farà carico sulle risorse del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

ART. 2 - Requisiti di ammissione generali e specifici

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana o in uno degli Stati membri della Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
 - b) età non inferiore a 18 e non superiore al limite ordinamentale previsto per la permanenza in servizio del personale nelle pubbliche amministrazioni;
 - c) godimento dei diritti di politici e civili;
 - d) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione Comunale si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente e nel rispetto delle procedure previste dalla normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
 - e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per gli obbligati ai sensi di legge cittadini italiani (nati entro il 31.12.1985);
 - f) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o di contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione; non essere sottoposto a misure di sicurezza o prevenzione, non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge n.475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

- h) non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro e non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, al momento dell'assunzione in servizio;
 - i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - j) conoscenza della lingua inglese.
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i requisiti suddetti, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, e inoltre devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 3 - Requisiti specifici di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è altresì richiesto il possesso dei seguenti specifici requisiti:
- a) Laurea in architettura e/o ingegneria civile vecchio ordinamento o magistrale o specialistica (DL, LM, LS, esclusa quella triennale) titoli equiparati secondo la normativa vigente. In caso di titolo di studio diverso da quello richiesto, il candidato dovrà tassativamente ed a pena di esclusione – indicare la norma statale e/o le altre eventuali disposizioni che sanciscano l'equipollenza nonché, in caso di titolo conseguito all'estero, allegare idonea documentazione comprovante il riconoscimento dello stesso, da parte della Repubblica Italiana, quale titolo di pari valore rispetto a quello richiesto dal bando.
 - b) essere in possesso all'abilitazione per l'esercizio della professione di appartenenza (Ingegneri o Architetti), con profilo Middle (esperienza lavorativa uguale o superiore a tre anni); o in subordine con profilo junior (esperienza lavorativa fino a tre anni).
 - c) essere in possesso di esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico, quali, in via esemplificativa
 - > progettazione, direzioni lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo;
 - > incarichi di RUP/supporto al RUP;
 - > contabilità e rendicontazione.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla Selezione e in quello della sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo, fermi restando gli ulteriori requisiti previsti dall'ordinamento vigente, o all'atto del conferimento dell'incarico professionale.

ART. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione

1. Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa, al protocollo del Comune di Cellamare al seguente indirizzo "**Comune di Cellamare, Piazza Risorgimento n. 33– 70010 Cellamare (BA)**" a pena di esclusione entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente, con indicazione del mittente e riportando la seguente dicitura: "**Selezione di n. 1 esperto tecnico con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione, con profilo middle in subordine con profilo junior**" - **Conferimento incarico di collaborazione per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**", con una delle seguenti modalità:
- a) in busta chiusa direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Cellamare negli orari di apertura degli uffici o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato.
 - b) **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, spedita all'indirizzo protocollo.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it ed allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti. In tal caso, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente in forma autografa sul documento in formato pdf oppure con firma digitale del candidato su file pdf e farà fede la data di consegna generata dal sistema informatico.

2. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
3. La data di presentazione delle domande consegnate direttamente all'Ufficio protocollo è comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio stesso.
4. In caso di trasmissione della domanda a mezzo raccomandata, si considerano prodotte in tempo utile solo le domande effettivamente pervenute al protocollo dell'Ente entro il termine sopra indicato, non spiegando rilevanza alcuna la data della spedizione e non facendo fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine perentorio stabilito.
5. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Cellamare non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. La domanda di partecipazione, da redigersi in carta semplice ed in lingua italiana secondo il modello allegato al presente avviso, dovrà essere sottoscritta dal candidato, pena l'inammissibilità della stessa. La sottoscrizione della domanda, da apporre necessariamente in forma autografa -o in formato firma digitale in caso di invio via pec - non è soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
7. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti indicati agli articoli 2 e 3 del presente Avviso pubblico.
8. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento, pena l'esclusione del candidato. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, il Curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato, sottoscritto con firma autografa (*oppure con firma digitale del candidato su file pdf in caso di invio della domanda via pec*) contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative riferite in particolar modo alla posizione di che trattasi, (in particolare il candidato dovrà indicare le attività svolte relative alle materie indicate all'art. 3, comma 1 – lettera c) del presente avviso, i titoli descritti all'articolo 8, con specificazione delle capacità e delle competenze acquisite nella propria vita lavorativa e professionale. Gli elementi oggetto di valutazione (es. contratti di lavoro, titoli,...) devono essere documentabili ai fini dei successivi controlli. La documentazione probante sarà successivamente richiesta dall'amministrazione, non essendo necessario allegarla nella fase di presentazione della domanda. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia
9. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio l'inoltro della domanda oltre il termine fissato dal presente articolo; la mancata sottoscrizione della domanda in forma autografa o con firma digitale nonché la mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 5 - Modalità della selezione

1. La selezione consiste nella **valutazione del curriculum del candidato**, tenuto conto dei titoli culturali e professionali posseduti, e **nell'espletamento di un colloquio**, finalizzato all'accertamento delle conoscenze teorico-pratiche e di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'incarico di che trattasi.
2. Dopo la scadenza del termine fissato dall'avviso, le domande pervenute vengono istruite dall'Ufficio Personale, per la verifica dell'ammissibilità delle candidature, relativamente ai termini di presentazione e al possesso dei requisiti richiesti. Successivamente, la documentazione sarà trasmessa alla Commissione nominata ai sensi del successivo articolo 6.
3. I candidati che hanno trasmesso la domanda entro i termini previsti ed ammessi alla selezione saranno esaminati sulla base dei seguenti elementi di valutazione, per un punteggio massimo di n. 100 punti

a) valutazione dei titoli e curriculum, da valutare fino ad un massimo di punti 30.

b) colloquio, da valutare fino ad un massimo di punti 70.

4. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste dal presente Avviso pubblico.

5. **Nel caso in cui non pervengano istanze relative al profilo middle si procederà in subordine a selezionare il candidato con profilo junior.**

6. Il Comune di Cellamare si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico oggetto della selezione, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto.

ART. 6 - Commissione

1. La **Commissione è nominata e composta da n. 3 componenti**, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti nell'ambito dei funzionari dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni in relazione alla specificità delle tematiche, tecniche e professionali richieste dalla selezione.

2. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne, la composizione della Commissione prevede la riserva, salva motivata impossibilità, di almeno un terzo dei posti di componente ad uno dei due sessi.

3. Con la stessa determinazione si provvederà alla nomina del segretario verbalizzante della commissione nella persona di un dipendente di categoria non inferiore alla C.

ART. 7 - Valutazione delle candidature

1. La Commissione espleta l'attività valutativa dei curricula e formulerà un elenco di candidati ritenuti idonei al conferimento dell'incarico, secondo l'ordine di merito determinato sulla base degli esiti della valutazione dei curricula, dei titoli culturali e professionali, delle attività svolte e delle precedenti esperienze di lavoro.

2. **Sono invitati al successivo colloquio**, che potrà essere svolto eventualmente anche in via telematica, **un numero di candidati pari a 15 unità**. I nominativi dei candidati invitati al colloquio sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nonché sul sito dell'Ente. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati costituisce notifica ad ogni effetto di legge. Si prescinde dal predetto numero di candidati in caso di presenza di un numero di candidati da selezionare inferiore al limite previsto. Può essere superato il limite dei 15 invitati al colloquio in caso di parità di punteggio. Si procederà al colloquio anche in presenza di un numero di candidati uguale al numero delle posizioni richieste (una).

3. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto, escluso dalla selezione.

4. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dall'Avviso pubblico, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura.

5. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario e della sede del colloquio, nonché la graduatoria di merito finale, sarà resa pubblica esclusivamente sul sito istituzionale del Comune sulla Home Page e su Amministrazione Trasparente alla pagina «Bandi di Concorso».

6. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati e costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 8 - Valutazione dei titoli e del curriculum

1. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione. Il punteggio attribuito per la valutazione

dei titoli è reso noto a ciascun candidato mediante la pubblicazione della graduatoria parziale sul sito web del Comune, alla sezione Amministrazione Trasparente. Tale forma di pubblicità costituisce comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

3. I titoli e le esperienze curriculari valutabili, ai fini della stesura della graduatoria di merito, non potranno superare il valore massimocomplessivo di punti 30, così come indicato nella seguente tabella di attribuzione dei punteggi:

Fase 1) max punti 30	
Titoli di studio e di formazione	Punti max 5
Laurea in architettura e/o ingegneria civile vecchio ordinamento o magistrale o specialistica (DL, LM, LS esclusa quella triennale) <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Votazione da 91 a 104: punti 0,5</i> ○ <i>Votazione da 105 a 109: punti 1</i> ○ <i>Votazione da 110/110 e lode: punti 1.5</i> 	Punti max 1,5
Dottorato, master, corsi specializzazione post laurea (almeno annuale): <i>punti 1</i>	Punti max 1
Docenze inerenti il titolo di studio richiesto: <i>0,1 per ogni mese di docenza sino ad un massimo di 0,5</i>	Punti max 0,5
Formazione professionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ corso per l'espletamento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori edili (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.): <i>punti 1</i> ○ altri corsi di formazione nel settore oggetto dell'incarico: <i>punti 0.2 per ogni corso documentato sino ad un massimo di 1 punto</i> 	Punti max 2
Esperienze professionali	Punti max 15
Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste: <ul style="list-style-type: none"> ○ presso pubbliche amministrazioni: <i>punti 1 per ogni mese di esperienza</i> ○ presso privati o lavoro autonomo: <i>punti 0,5 per ogni mese di esperienza</i> 	Punti max 15
Valutazione complessiva curriculum	Punti max 10
Valutazione complessiva del <i>curriculum</i> basato sulle esperienze professionali dichiarate, sulla diversità e qualificazione delle stesse, sulla maggiore corrispondenza alla qualificazione richiesta dal bando, ivi comprese le competenze in materia informatica e la conoscenza della lingua inglese.	Punti max 10

ART. 9 – Colloquio

1. La prova successiva consiste in un colloquio vertente sulle specifiche competenze del profilo professionale messo a concorso e su approfondimenti tematici attinenti le materie di seguito indicate:

- > Norme e regolamenti in materia di lavori pubblici, urbanistica, ambiente, edilizia e paesaggio;
- > Contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- > Tecnologia dei materiali e delle costruzioni;
- > Normativa vigente sulla eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici, spazi e servizi pubblici;
- > Elementi di legislazione in materia di Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/08 e ss.mm. e ii);
- > Normativa nazionale inerente i procedimenti espropriativi (D.P.R 8 giugno 2001, n. 327- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- > Nozioni di diritto amministrativo, ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti L. 241/90 e ss.mm. ii;

2. Nell'ambito del colloquio la Commissione, tenendo conto della coerenza dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, valuterà, anche sotto il profilo motivazionale, la capacità operativa e l'attitudine a ricoprirla, in particolare considerando la conoscenza della normativa di settore e delle procedure relative all'esecuzione delle mansioni pertinenti al profilo messo a selezione, anche mediante la soluzione di problemi specifici e casi concreti, per la verifica:

- del grado di autonomia nelle soluzioni proposte;
- della capacità di analisi e pianificazione;
- orientamento al risultato e al problem solving;
- capacità relazionali e di lavoro in team.

3. Ai candidati sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (Sezione amministrazione trasparente, Bandi di concorso) dell'avvenuta ammissione al colloquio. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato almeno 7 giorni prima dello svolgimento della prova.

4. Per il colloquio la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

Fase 2) max punti 70	
Colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV e le specifiche competenze del profilo	Punti max 70

Art. 10 – Graduatoria di merito

1. Al termine del colloquio, la Commissione predispose la graduatoria di merito. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio con il punteggio attribuito ai titoli presentati e **può essere di massimo n. 100 punti.**
2. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del d.P.R. n. 487 del 1994 e successive modifiche. In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 5 del medesimo art. 5 del d.P.R. n. 487 del 1994.
3. Il Responsabile del Personale procederà, conseguentemente, con propria determinazione dirigenziale, all'approvazione degli atti prodotti dalla Commissione, nonché alla pubblicazione della graduatoria sul sito Internet del Comune sulla Home Page e su Amministrazione Trasparente
4. La graduatoria della selezione viene utilizzata esclusivamente per il conferimento dell'incarico oggetto della selezione. In caso di rinuncia all'incarico o di dimissioni o per carenza dei requisiti oggettivi dichiaranti nell'istanza di partecipazione, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa.

ART. 11 - Conferimento dell'incarico e stipula del contratto di lavoro individuale.

1. Al candidato vincitore della selezione verrà conferito l'incarico di collaborazione professionale autonoma senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro.
2. Ai fini della stipula del contratto, il vincitore dovrà presentare una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa per l'accesso al pubblico impiego.
3. Il vincitore sarà invitato, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, a far pervenire all'Amministrazione la documentazione relativa ai requisiti e/o titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'incarico.
4. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.
5. Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, da acquisire prima della stipula del relativo contratto con il Comune di Cellamare.
6. Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'incarico.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso l'Ente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati sia in forma cartacea, che mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. A tale riguardo si precisa che:

- l'indicazione di tali dati è obbligatoria per la valutazione dei candidati ai fini della selezione;
- gli interessati godono dei diritti di cui alla normativa vigente;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cellamare.

Art. 13 - Disposizioni finali

1. L'Amministrazione, qualora la domanda di partecipazione alla selezione in oggetto sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.
2. E' facoltà insindacabile del Comune di Cellamare prorogare, riaprire, sospendere e revocare il presente avviso senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.
3. Il presente avviso, nonché lo svolgimento della procedura, non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'incarico presso il Comune di Cellamare.
4. In nessun caso il rapporto di lavoro autonomo di collaborazione professionale potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 14 - Informazioni sul procedimento amministrativo

- a) **Amministrazione competente: COMUNE DI CELLAMARE;**
- b) Oggetto del procedimento: Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c) Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria: Settore Personale
- d) Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rosa Sabbatelli;
- e) PEC: protocollo.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it
- f) Email: segretariorussi@gmail.com

Cellamare, li 03.10.2022

IL RESPONSABILE I SETTORE

Dott.ssa Rosa Sabbatelli